

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA SANITARIA (MEDICO COMPETENTE E PRESTAZIONI SANITARIE) PER GLI ADEMPIMENTI DI CUI AL D. LGS. N. 81/2008 E S.M.I. - PERSONALE COMUNI ADERENTI ALL’UNIONE.
CIG: ZF41D63D0C

ALL’UNIONE DEI COMUNI “FEUDO D’ALI”
 SETTORE 3 – UFFICIO TECNICO
 VIA Nazionale n.111
 92015 RAFFADALI (AG)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ nella Via/Piazza _____ n. _____, in qualità di libero professionista, oppure di legale rappresentante della Ditta _____, con sede in _____ (Prov. _____) nella Via/Piazza _____ n. _____, Codice Fiscale _____, Partita I.V.A. _____, Tel. n. _____, Fax n. _____, indirizzo e-mail _____, avente le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:
 I.N.P.S. sede di _____ - matricola n. _____,
 I.N.A.I.L. sede di _____ - matricola n. _____, con espresso riferimento alla ditta che rappresenta,

CHIEDE

di essere ammesso alla procedura aperta indicata in oggetto, a cui intende partecipare come *(barrare la casella corrispondente alle modalità di partecipazione del concorrente):*

- libero professionista;
- società di medici professionisti;
- società fornitrice di servizi sanitari;
- soggetto pubblico fornitore di servizi sanitari;
- raggruppamento temporaneo di liberi professionisti, la cui composizione sarà:

capogruppo: _____

mandanti: _____

N.B. Nel caso di Raggruppamento Temporaneo non ancora costituito, la domanda deve essere predisposta da ciascun concorrente e sottoscritta da tutti i soggetti componenti il raggruppamento. Allegare fotocopia di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i.

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- Di essere in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione: idoneità professionale, capacità economica – finanziaria e di capacità tecnica e professionale;

- Di essere in possesso di uno dei titoli o requisiti previsti dall'art. 38 del D. Lgs. n. 81/2008, iscritti alla C.C.I.A.A. competente per attività attinente a quella del presente appalto, oppure all'Albo Professionale e nell'elenco nazionale dei medici competenti istituito presso il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali;
- Di non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 80, del D. Lgs. 18/04/2016, n. 50 comma 1, lett. a) b) c) d) e) f) g); comma 2, comma 3, comma 4, comma 5 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l) ed m); comma 6, comma 7, e precisamente:
 - **(comma 1)** di non aver subito condanne con condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
 - **(comma 2)** Di non trovarsi in alcuna delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
 - **(comma 4)** Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.
 - **(comma 5):**
 - a) Di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
 - b) Di non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
 - c) Di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere

informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

- d) Di non aver determinato una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- e) Di non aver determinato una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) Di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g) Di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) Di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- i) Di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n.68;
- l) Di non trovarsi nelle condizioni di cui alla lettera l) del comma 5 dell'art. 80 del "Codice";
- m) ai fini della presente lettera il concorrente dichiara alternativamente:

() m.1) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

O v v e r o

() m.2) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

O v v e r o

() m.3) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e precisamente quelli sotto elencati e di aver formulato l'offerta autonomamente:

E. Dichiaro di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e nel capitolato d'oneri;

Alla presente domanda allego i seguenti documenti richiesti a pena di esclusione:

1. Fotocopia del documento di identità;
2. Attestazione (o fotocopia) iscrizione C.C.I.A.A. competente per attività attinente a quella del presente appalto, oppure all'Albo Professionale e nell'elenco nazionale dei medici competenti istituito presso il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali;
3. Atto costitutivo, in copia autentica, in caso di Società o raggruppamento;
4. Polizza fidejussoria cauzione provvisoria punto 11 bando.

_____, li ____ / ____ / ____

TIMBRO E FIRMA LEGGIBILE

AVVERTENZE

- Le dichiarazioni del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, devono essere rese seguenti soggetti: il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci e del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dal direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

